



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 200/SN/RM2013

Roma, 31 luglio 2013

NOTIZIARIO N° 85

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: FIRMATO L'ACCORDO A TUTELA DEL PERSONALE INTERESSATO DALLA CHIUSURA DEGLI UFFICI TERRITORIALI

Fumata bianca ieri sera alle Entrate per l'accordo quadro a tutela del personale interessato dal piano di chiusura di alcuni Uffici territoriali dell'Agenzia.

Diciamo subito che non tutte le nostre richieste sono passate e che in alcuni punti la cornice di riferimento concordata rischia di essere troppo generica.

Ma la situazione creatasi in questi mesi in molte realtà territoriali dove i Direttori regionali e provinciali hanno negato ogni vero confronto con le OO.SS. mettendo in campo azioni unilaterali, unitamente al quadro di riferimento normativo che ancora oggi disconosce e depotenzia il ruolo del sindacato a fronte alle sciagurate iniziative di tagli messe in campo in applicazione della cosiddetta "spending review", ci hanno convinto della assoluta necessità di batterci fino in fondo per raggiungere un accordo che definisse regole e criteri e che impegnasse la controparte a confrontarsi, in ogni realtà e per ogni Ufficio interessato, con il sindacato e le RSU per trovare le migliori soluzioni a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.

Per noi, a fronte dell'inaccettabile decisione di chiudere alcuni uffici territoriali, bisogna cercare di limitare al massimo ogni ulteriore disagio al personale interessato, sia mediante l'individuazione capillare di sportelli e sedi distaccate, sia privilegiando le richieste di collocazione nell'ufficio più vicino a quello soppresso o alla residenza del lavoratore, individuando criteri oggettivi e forme di indennizzo del disagio arrecato mediante l'individuazione di fondi aggiuntivi a quelli storicamente di pertinenza del FUA.

Abbiamo con forza in tutti questi mesi contrastato le tendenze dell'Amministrazione ad avere mani libere sulla collocazione del personale e a fare l'operazione "a costo zero".

Ora dovremo essere attenti, sia a livello nazionale che territoriale, a fare in modo che l'accordo venga rispettato in tutti i suoi punti, e che le parti necessariamente





“interpretabili” e negoziabili a livello territoriale non vengano aggirate o non applicate dai rappresentanti dell’Agenzia.

Che un accordo fosse necessario viene confermato anche dalle comunicazioni che l’Agenzia ha fornito nel corso della riunione sulla chiusura, subito dopo la pausa estiva, di altri Uffici territoriali.

Si tratta di Badia Polesine e Arzignano (9 settembre 2013), Vittorio Veneto (23 settembre 2013), Mirandola e Thiene (30 settembre 2013), Domodossola (7 ottobre 2013).

E non è detto, purtroppo, che per il 2013 sia finita qui.

Senza contare quello che potrebbe avvenire nel corso del 2014.

In ultimo, è necessario sottolineare che l’accordo si applica non solo per gli Uffici in chiusura ma anche per il personale di quelli che già sono stati chiusi nei mesi scorsi.

MOBILITA’ VOLONTARIA E STABILIZZAZIONE DEI DISTACCATI

Non abbiamo invece firmato l’accordo sulla stabilizzazione del personale distaccato alla data del 31.12.2009.

Le motivazioni della nostra scelta risiedono in quello che abbiamo più volte detto in questi anni. La strada prioritaria che per la FLP deve essere seguita è quella della procedura contrattuale di mobilità volontaria a domanda.

E questo abbiamo chiesto con la nota inviata nei giorni scorsi ai vertici dell’agenzia chiedendo di definire da subito l’accordo per il 2013.

In tale ambito aveva senso anche stabilizzare le posizioni di distacco consolidate negli anni, anche per diminuire il numero dei partecipanti alla procedura concorsuale che rischia di essere utilizzata in buona parte proprio da chi è già distaccato nella sede a cui aspira. L’Agenzia invece non ha ritenuto di accedere alla nostra richiesta motivandola anche con il fatto che sono in corso ancora gli scorrimenti della procedura precedente a seguito delle rinunce pervenute.

Cosa che non ci ha convinto in quanto si poteva benissimo definire il numero dei posti per il 2013 e far partire la procedura che, come è noto, ha bisogno di parecchi mesi per concretizzarsi tra la pubblicazione del bando, il termine per la presentazione delle istanze, la valutazione delle stesse, la pubblicazione delle graduatorie etc etc.

E senza un accordo quadro trasparente non potevamo certamente avallare con la nostra firma una sanatoria che sicuramente interesserà un certo numero di lavoratori e lavoratrici, ma che lascia con l’amaro in bocca la stragrande parte del personale che aspira al trasferimento e che guarda caso non rientra mai negli interpelli o nell’accoglimento delle istanze di distacco...

Entrambi gli accordi citati sono allegati al presente notiziario e scaricabili dal nostro sito internet www.flp.it/finanze.

L’UFFICIO STAMPA

